Coordinamento Ecclesiale del 4 Febbraio 2020 presso la Curia Metropolitana.

Sono stati trattati i numerosi argomenti all'ordine del giorno dopo la consueta Preghiera dell'Ora Nona.

Aggiornamenti su stranieri e profughi (Sergio Durando, Ufficio Pastorale dei Migranti)

Il numero delle persone che fuggono dai propri paesi d'origine è <u>in crescita</u> nel mondo: l'ultimo dato disponibile parla di <u>70,8 milioni</u> di cui 25,9 milioni sono rifugiati più della metà dei quali sono minori.

Il maggior numero è rappresentato da siriani coi colombiani a seguire.

La Turchia è la nazione che ospita il maggior numero di rifugiati nel mondo.

La nazione in Europa con più rifugiati è la Svezia.

Il maggior numero di rifugiati che giungono via mare in Italia è rappresentato dai tunisini coi pakistani a seguire.

E' del Pakistan il maggior numero di coloro che hanno chiesto rifugio.

In Piemonte ci sono circa 8.000 rifugiati.

Sussiste anche il problema dei <u>migranti italiani</u>: l'ultimo dato annuale (2018) evidenzia che 117 mila connazionali hanno lasciato l'Italia per trovare una sistemazione lavorativa decorosa.

La Chiesa, come la società civile, ha difficoltà nell'incontrare i rifugiati ed i migranti ed il tema a proposito è sempre infuocato.

Nel 2020 si dovrebbe raggiungere l'obiettivo di far <u>cessare i campi ROM</u> con sitemazione in case e successivo reperimento di lavoro, ma ci sono serie difficoltà originate da problemi di razzismo e dalla loro difficoltà di adattamento alla nuova realtà.

Presentazione dei nuovi servizi a Spazio D'Angolo (Bruno Cavallo)

E' un luogo di aggregazione e di scambio, sito in Via Capriolo14/b, dove valorizzare e sviluppare le reti sociali territoriali rivolto in particolare alle persone <u>senza fissa dimora</u> o in condizione di <u>fragilità</u> socio-economica.

C'è una mensa serale gratuita frequentata da 30-35 persone aperta dalle 16, un'apertura mattutina 8,30-11 frequentata da 12 persone, con colazione, giochi di carte di società, lettura di libri della biblioteca, tv.

E' attivo, il mercoledì ed il venerdì, un <u>laboratorio di disegno</u> per imparare a disegnare o consolidare le proprie capacità ed un laboratorio di cucina che ogni lunedì fa realizzare a 6 persone partendo da zero un pasto che viene poi consumato insieme dai partecipanti.

E' attivo uno <u>Sportello Legale</u> un sabato al mese con consulenza gratuita da parte di Avvocato di Strada ONLUS.

Opportunità di Odontoiatria Sociale in Rete (Sergio Rosso)

E' un progetto nato nel 2015 per rispondere al <u>bisogno</u> sempre crescente di <u>cure odontoiatrich</u>e da parte delle fasce deboli della cittadinanza (una famiglia su quattro rinuncia alle cure per motivi economici). Ne fanno parte il Comune di Torino, Protesi Dentaria Gratuita, Camminare Insieme, Asili Notturni Umberto I, Sermig, COI, Banco Farmaceutico Torino e Associazione Misericordes.

Ha come <u>obiettivi</u> il rafforzare il sistema di cure gratuite offerte dal volontariato (12 mila prestazioni a più di 3 mila pazienti), il favorire la promozione della salute orale e prevenzione delle patologie in particolare verso i minori, ottimizzare le attività in rete tra le associazioni coinvolte migliorando la gestione dei pazienti (liste di attesa, risorse e comunicazione)

Suggerimenti per affrontare la "dipendenza da gioco" (Massimo Carrocci – CTS)

Il problema della dipendenza da gioco d'azzardo è iniziato da essere considerevole una quindicina di anni orsono.

I giocatori d'azzardo possono essere suddivisi in <u>due categorie</u>: il "<u>sociale</u>" che gioca per divertirsi e secondo le proprie possibilità; il "<u>patologico</u>" che gioca più di quello che può, più a lungo, si ritiene bravo con la possibilità di vincere, ha una speranza disperata di poter cambiare vita col gioco, rincorre le perdite rigiocando, cade nell'abuso ed ha un crollo economico: questo è il giocatore critico.

Il CTS, Centro Torinese Solidarietà si occupa di supportare questa criticità.

E' stato avviato il <u>Progetto Cash</u> contattando 200 persone con inserimento di 75 nel percorso con 39 abbandoni.

Il giocatore è seguito da un <u>tutor</u> che lo affianca per un percorso di <u>cura e riabilitazione</u> comprendente anche la gestione del denaro e gli impone l'astinenza totale dal gioco.

E' previsto anche un percorso di <u>supporto ai famigliari</u> della persona curata.

Nuova edizione del Progetto "Pane Nostro" (Chiara Costa-coordinatrice operativa)

Pane Nostro 2019 ha promosso nelle classi delle <u>scuole primarie</u>, statali e paritarie di Torino una <u>colletta alimentare</u> destinata alle persone e famiglie in <u>condizioni di povertà</u> che vivono sul territorio degli istituti scolastici stessi e che sono seguite dai gruppi caritativi delle parrocchie. Le azioni del raccogliere e del donare, precedute da una offerta educativa in ambito scolastico, hanno <u>sensibilizzato gli studenti</u> e le loro famiglie sui temi dell'attenzione al cibo, della solidarietà e della condivisione partecipata nei confronti della povertà e del dono gratuito come fonte relazionale.

Accogliendo con gratitudine i risultati positivi, l'<u>Arcivescovo di Torino</u> – mons. Cesare Nosiglia – ha voluto <u>rilanciare l'iniziativa</u>, per l'anno 2020, non solo nelle <u>scuole primarie</u> ma anche nelle <u>scuole secondarie di primo grado</u>, statali e paritarie. La raccolta di cibo, sempre destinata al sostegno di persone e famiglie in condizioni di povertà, sarà effettuata nella città di Torino secondo le modalità già sperimentate ed estesa anche al territorio diocesano purché in autonomia, rendendo disponibili gli strumenti formativi accessibili tramite il sito dedicato. Alle <u>Scuole</u>, coordinate per la sola città di Torino da apposito servizio diocesano, sarà affidata la <u>raccolta del cib</u>o (di lunga conservazione) per il tramite degli studenti; le scuole effettueranno tale raccolta nel mese di <u>marzo 2020</u>. Le <u>Unità Pastorali</u>, coordinate dal proprio moderatore, saranno coinvolte nel ritiro degli alimentari raccolti nelle scuole. Le <u>parrocchie</u> procederanno alla distribuzione ai bisognosi di quanto donato.

Pane Nostro è iniziativa di Caritas Diocesana e dell'Ufficio Scuola Diocesano con il patrocinio del Comune di Torino e in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte Onlus e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino. Hanno aderito <u>55 parrocchie</u>, <u>977 classi per un totale di circa <u>21 mila alunni</u>.</u>

Casa Corrado (Sabrina Tanganelli)

E' un servizio aperto dal 6 gnennaio in borgata Leumann di <u>Collegno</u> (nella vecchia canonica e nell'alloggio del parroco) di <u>ospitalità temporanea per persone adulte</u> non residenti nell'area metropolitana torinese per il tempo necessario allo svolgimento delle <u>cure sanitarie</u>.E' ben servito dai mezzi pubblici e dispone di quattro camere, cucina e giardino con 12 posti letto. Per accedervi viene richiesta un'offerta da cui sono esenti le persone bisognose.

Giornata Caritas 2020

Avrà luogo sabato 21 marzo presso l'Auditorium del Santo Volto. Il tema sarà "Servire i piccoli fa diventare grandi". Quest'anno ricorre il 40simo di fondazione della Caritas di Torino.